

Dott. Prof. Francesco Guglielmo MACAGNO
Libero docente in Pediatria – Università degli studi di Trieste
Pediatra Neonatologo afferente all'Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri di Udine
(iscrizione all'albo provinciale n°2173/1977)

Luogo e data di nascita Cuneo, il 15.11.1939
Cittadinanza Italiana
Stato Civile Coniugato
Residenza Via Aonez n.12
33100 UDINE

Onorificenze e Responsabilità professionali particolari

Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica a seguito di decreto del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano (1° febbraio 2010).

Encomio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO) di Udine per il conferimento della Medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica, ricevuto in occasione del 100° anniversario di fondazione dell'Ordine (Udine, 22 maggio 2010).

Direttore di Struttura Complessa Neonatologia e Patologia Neonatale (data di cessazione 30.11.2009) e Direttore del Dipartimento Interaziendale Materno-Infantile dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine e del Policlinico Universitario di Udine dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2009 e Direttore del Dipartimento Materno-Infantile della nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria dal 1° luglio 2009 al 30 novembre 2009. Incarico di studio e di consulenza per le attività di committenza nell'ambito di un progetto della medesima Azienda denominato "Neonatologia" (dal 30.12.2009 al dicembre 2011) con decreto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine.

Presidente del Comitato Etico Aziendale per le Pratica Clinica – Azienda Universitaria-Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine (dal 5 marzo 2012 al 31 marzo 2015)

Collaboratore, in qualità di esperto neonatologo, con l'Area Neuroscienze della SISSA – Trieste - Settore delle Neuroscienze cognitive con contratto di collaborazione professionale coordinata e continuativa dall'anno 2005 (ex decreto n. 578.32361 del 17.08.2005), con successive reiterazioni (prot. SISSA n. 6765.VIII/16 del 23.12.2011) nell'ambito del progetto UE ERC PASCAL (ERC Grant Agreement n.269502) per la sperimentazione sull'acquisizione del linguaggio dei neonati, con scadenza 24/02/2016

Membro dell'Advisor board italiano per la realizzazione e la promozione – con il patrocinio dell'Associazione Parlamentare italiana "Tutela e promozione del diritto alla prevenzione" - del "Manifesto dei diritti del bambino nato prematuro" e della "Carta dei diritti del bambini nato prematuro", presentati a Palazzo Madama il 21.12.2010 e pubblicati nel gennaio 2011, e posti all'attenzione del Parlamento Europeo in Bruxelles il 23 novembre 2011 in sessione plenaria (JAN-Q1) in occasione del "Launch of the Call to Action for Newborn Health and EFCNI WITHE PAPER on Maternal and Newborn Healths and After Care Services in Europe", Brussels 22-23.11.2011.

Coordinatore e Responsabile scientifico (per incarico della Società Italiana di Neonatologia) di quattro Corsi settimanali di formazione sulla "Appropriatezza e management per la direzione di Unità Operativa", tenuti presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano (2003-2004)

Collaboratore con il Ministero della Sanità (attuale Ministero della Salute) e con l'Assessorato alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione FVG nel periodo 1974 -2015 (vedere la sezione degli incarichi)

CURRICULUM VITAE anno 2017

1. CURRICULUM UNIVERSITARIO FORMATIVO

1.1 Università degli Studi di Genova

- Allievo interno dell'Istituto di Patologia generale (1961-1964)
- Laurea in Medicina e Chirurgia (1964) con tesi sperimentale in Patologia generale pubblicata come monografia ("Il sarcoma Galliera - rassegna storica, critica e contributi sperimentali." Pathologica. 1965; 57 : 1-60)
- Diploma di Specializzazione in Pediatria presso la Clinica Pediatrica "G. Gaslini"(1966)
- Diploma di Specializzazione in Tisiologia e Malattie Polmonari presso la Clinica di Tisiologia e Pneumologia (1968)
Borsista C.N.R. per l'addestramento alla ricerca (borsa annuale rinnovata 1968-1969) presso la Clinica pediatrica universitaria "G. Gaslini"
- Assistente volontario presso la Cattedra di Parassitologia (1965-1966)
- Assistente volontario presso la Cattedra di Clinica Pediatrica "G.Gaslini" (1966 al 1975)

1.2. Università degli Studi di Berna

- Borsista assistente pediatra ricercatore straniero presso l'Universitaetas-Kinderklinik di Berna (febbraio 1967- ottobre 1968), addetto alla Metabolisches-Abteilung della suddetta Università

1.3 Università degli Studi di Trieste

- Comando di Perfezionamento in Neonatologia presso l'Unité de Soins Intensifs Néonatales dell'Università di Losanna (settembre-ottobre 1971)
- Borsista del Ministero della Sanità presso il Centre International de l'Enfance di Parigi per l'apprendimento di "Nuove tecniche di pedagogia medica relative all'insegnamento degli aspetti preventivi e sociali della pediatria" (1-31 ottobre 1975)

1.4 Università "L. Bocconi" – Scuola di Direzione Aziendale di Milano

- Corso di Formazione "Appropriatezza e management per la direzione di Unità Operativa" presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano (15-19 dicembre 2003)

2. DOCENZE

2.1 Università degli Studi di Genova

- Libera docenza in Clinica Pediatrica conseguita presso l'Università degli Studi di Genova (sessione dell'anno 1969 del Ministero della Pubblica Istruzione) con trasferimento della docenza all'Università degli Studi di Trieste (dal 1971 ad oggi)

2.2 Università degli Studi di Trieste

- Libero docente in Clinica Pediatrica (dal 1971)
- Incarico di insegnamento di Auxologia normale e patologica presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria (dal anno accademico 1972-73 a quello 1996-1997)

2.3 Università degli Studi di Siena

- Professore a contratto nell'anno accademico 1988-89 per il Corso di Terapia e Assistenza del neonato di peso molto basso, con afferenza alla Cattedra di Neonatologia del Dipartimento di Pediatria.

2.4 Università degli Studi di Udine

- Professore a contratto presso il 6° anno del Corso integrato di Pediatria generale e specialistica per studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Udine (MED/38 – Modulo Pediatria – CFU 3) e tutore dei medesimi per la durata dello stage in Neonatologia (22-23 settimane/anno accademico per 5/ore settimana) limitatamente alla Neonatologia (dall'anno accademico 1992-93 al 2009)
- Professore a contratto del Corso di Diploma Universitario e poi di Laurea in Fisioterapia presso il Corso integrato di Medicina materno-fetale (MED 38 – Modulo Neonatologia – CFU 05 – Unità Didattiche 12) dell'Università degli Studi di Udine (dall'Anno Accademico 1994-95 al 2008)
- A partire dal Novembre 1978 ha tenuto il Corso di Neonatologia presso la Scuola di Ostetricia di Udine (annessa alla Cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Padova) e, a seguire, è stato nominato Professore a contratto presso il Corso di Neonatologia della Scuola di Ostetricia annessa alla Cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Udine (1992 – 1994) e, a seguire, Professore a Contratto presso il Corso di Diploma Universitario e poi di Laurea in Ostetricia - Corso integrato di Medicina Prenatale, Perinatale e Patologia della Riproduzione Umana (Med. 38 – Modulo Pediatria generale e specialistica – CFU 05 – Unità Didattiche 10) dell'Università degli Studi di Udine (dal 1994 al 2009)

2.5 Università "L. Bocconi" – Scuola di Direzione Aziendale di Milano

- Coordinatore e Responsabile Scientifico - quale Presidente della Società Italiana di Neonatologia - e docente e tutor **universitario** di n. 4 Corsi di durata settimanale (36 ore) di Formazione per Neonatologi e Pediatri sulla "Appropriatezza e management per la direzione di Unità Operativa" presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano (15-19 dicembre 2003; 1-5 marzo 2004; 25-28 ottobre 2004; 23-27 gennaio 2006)

3. ALTRI INCARICHI DIDATTICI

- Insegnamento annuale di Puericoltura (25 ore/anno) e di Pediatria (30 ore / anno) presso la Scuola I.I.P.P. di Udine (dal 1978 al 1994)
- Incarico di insegnamento annuale al Corso di Neonatologia presso la Scuola di Ostetricia di Udine (annessa alla Cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Padova) dal Novembre 1978 all'ottobre 1992 e, a seguire, professore a contratto presso il Corso di Neonatologia della Scuola di Ostetricia annessa alla Cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Udine (1992-1994) e, a seguire, Professore a Contratto presso il Corso di Diploma Universitario e poi di Laurea in Ostetricia – Corso integrato di Medicina Prenatale, Perinatale e Patologia della Riproduzione Umana (Med. 38 – Modulo Pediatria generale e specialistica – CFU 05 – Unità Didattiche 10) dell'Università degli Studi di Udine dal 1994 al 2008.
- Insegnamento di Neonatologia ai Corsi regionali di specializzazione per operatori sanitari di Area Critica e Emergenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1990 al 1995)
- Responsabile scientifico del Corso "I primi 100 giorni di assistenza dopo la dimissione del neonato pretermine" attivato dalla Società Italiana di Neonatologia : n.25 edizioni di n.8 per ciascuna, svolte in altrettante strutture ospedaliere e universitarie di Neonatologia su tutto il territorio nazionale (2003-2004)
- Responsabile scientifico del Corso "Parole che curano nella patologia neonatale" : n. 4 edizioni di n. 16 ore ciascuna, svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine (2007-2008) a beneficio di tutto il personale afferente alle SOC / Cliniche del Dipartimento Materno-Infantile dell'Azienda
- Responsabile di n. 8 Corsi di Rianimazione Neonatale per medici, ostetriche ed infermieri in applicazione del manuale di Rianimazione Neonatale dell'American Academy of Pediatrics e dell'American Heart Association svolti presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine a favore del personale afferente al Dipartimento Materno-Infantile e del personale afferente all'Area dell'Emergenza "118" della Regione Friuli Venezia Giulia (2006-2009)

4. RISULTATI CORRELATI AGLI INCARICHI DI DIDATTICA E ALLA ATTIVITA' FORMATIVA

4.1. Tesi di Laurea realizzate nell'ambito della SOC Neonatologia – Patologia Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine

4.1.1 Università degli Studi di Udine – Facoltà di Medicina e Chirurgia Clinica Pediatrica

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

- Laurea in Medicina e Chirurgia: "L'esposizione ai rumori nel neonato pretermine : relazione tra sviluppo psicosensoriale ed ambiente". Laureanda Marta Feltrino
- Laurea in Medicina e Chirurgia: "Infarto cerebrale di origine perinatale : valutazione dei fattori di rischio gravidici, feto-neonatali e protrombotici". Laureando Enrico Bigotto .

ANNO ACCADEMICO 2004-2005

- Laurea in Medicina e Chirurgia: " Confronto tra dimissione precoce e tradizionale del neonato sano al nido : valutazione dell'appropriatezza e riscontri post-dimissione". Laureanda Eva Busolini

4.1.2 Università degli Studi di Udine – Facoltà di Medicina e Chirurgia Clinica di Ginecologia ed Ostetricia

ANNO ACCADEMICO 2002-2003

- Laurea in Medicina e Chirurgia: "Neonati di basso peso : gestione della gravidanza ed outcome neonatale". Laureando David Pontello

4.1.3 Università degli Studi di Trieste – Facoltà di Psicologia Cattedra di Psicologia dello Sviluppo e Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

- Laurea in Psicologia : "La Sindrome del bambino vulnerabile nei bambini prematuri. Uno studio sperimentale". Laureanda Laura Gottardis

4.2 Tesi di Specializzazione realizzate nell'ambito della SOC Neonatologia – Patologia Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine

4.2.1 Università degli Studi di Udine – Facoltà di Medicina e Chirurgia Scuola di Specializzazione in Pediatria

ANNO ACCADEMICO 2007-2008

- Specializzazione in Pediatria: "Ipertensione polmonare persistente del neonato trattata con monossido d'azoto inalatorio : valutazione di efficacia e follow-up neuro comportamentale" Specializzanda dott. Anna Berti

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

- Specializzazione in Pediatria: "Sopravvivenza e out come a medio e lungo termine di una popolazione di neonati di bassissima età gestazionale". Specializzanda dott. Silvia Del Torre
- Specializzazione in Pediatria: "La displasia broncopolmonare nei neonati VLBW : incidenza, fattori di rischio, out come. Quattro anni di casistica". Specializzanda dott. Serena

Ellero

ANNO ACCADEMICO 2005-2006

- Specializzazione in Pediatria : "La Leucomalacia Periventricolare : incidenza e fattori di rischio. Dieci anni di esperienza". Specializzanda dott. Ilaria Ponton
- Specializzazione in Pediatria : "Outcome neuro evolutivo in nati pretermine con emorragia intraventricolare". Specializzanda dott. Cristiana Boiti

ANNO ACCADEMICO 2002-2003

- Specializzazione in Pediatria: "Valore prognostico dei potenziali evocati multimodali nell'encefalopatia ipossico-ischemica del neonato". Specializzanda dott. Carla Pittini

4.3. Tesi di dottorato realizzate nell'ambito della SOC Neonatologia – Patologia Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine

4.3.1 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (S.I.S.S.A.) di Trieste

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

- Dottorato in neuroscienze : "From the richness of the signal to the poverty of the stimulus . mechanisms of early language acquisition". Candidate dott. Judit Gervain

4.3.2 Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Udine

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

- Dottorato di scienze e tecnologie cliniche -23° ciclo - anno I : "Procreazione medicalmente assistita : confronto tra la relazione madre-figlio di coorti di nati a termine e di nati pretermine, rispettivamente generati naturalmente o con l'ausilio di assistenza medica"; anno II: " Osteodensitometria nei nati di peso <1000 grammi e età gestazionale < 27 settimane". Candidata Dott.ssa Serena Ellero

5. CURRICULUM OSPEDALIERO

- Conseguimento idoneità nazionale ad Aiuto di Pediatria (sessione 1970).
- Conseguimento idoneità nazionale a Primario di Pediatria - primo classificato in graduatoria nazionale con punteggio 100/100 (sessione 1977)

5.1 Servizi prestati presso l'Istituto per Infanzia di Trieste – IRCCS Burlo Garofolo, Cattedra di Puericoltura dell'Università di Trieste

- 5.1.1 Assistente incaricato pediatra (1968-1969)
- 5.1.2 Assistente di ruolo pediatra (1969-1970)
- 5.1.3 Aiuto incaricato pediatra (1970-1975), responsabile dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale (dal 5 maggio 1972)
- 5.1.4 Aiuto di ruolo pediatra neonatologo (1975-1977)

5.2 Servizi prestati presso l'Ospedale Civile di Udine – Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" (ospedale di rilievo nazionale ed di alta specializzazione – per decreto legge 1993), di seguito qualificata Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine ed attuale Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

- 5.2.1 Aiuto pediatra con funzioni autonome primarie della Divisione di Neonatologia (1977)
- 5.2.2 Primario di ruolo della Divisione di Patologia Neonatale-Neonatologia dal Febbraio 1978, e Direttore responsabile della SOC Neonatologia – Patologia Neonatale della suddetta Azienda sino al 30.11.2009
- 5.2.3 Nomina a Responsabile del Dipartimento Interaziendale Materno-Infantile dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine e del Policlinico Universitario dell'Università di Udine dal 1° gennaio 2006 (decreto az. N.1202 del 16.11.2005) sino al

30 giugno 2009 e Direttore del Dipartimento Materno-Infantile della nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine a decorrere del 01.07.2009 (decreto 626-28300 dell'11.06.2009) sino al 30.11.2009

5.2.4 Coordinatore Regionale del Servizio Trasporto d'Emergenza Neonatale (STEN) nell'ambito dell'Emergenza regionale 118 (dal 1982 sino al 30.11.2009), afferente all'Azienda Ospedaliera udinese.

6. COMPETENZE CLINICHE PARTICOLARI

- Assistenza neonatologica : integrazione delle cure prenatali e neonatali per il paziente critico (terapia intensiva) e post-critico in collaborazione con i nove punti-nascita regionali afferenti all'Unità di III° livello di Udine (bacino di utenza 7200 nati vivi/anno)
- Servizio di Trasporto d'Emergenza Neonatale (STEN) : promozione e coordinamento regionale del servizio con assistenza in itinere del neonato critico da parte dell'équipe neonatologo-infermiera in corso di trasferimento all'Unità di Terapia Intensiva Neonatale di Udine o ad altri centri neonatologici di III° livello assistenziale.
- Follow-up del nato a rischio elevato (very low birth weight e/o post asfittico) nei mesi immediatamente post-dimissione, e a due e a sette anni di età (copertura della casistica dei dimessi vivi pari a >90% con valutazione auxologia, neuromotoria, comportamentale, intellettiva e sensoriale)
- Diagnosi ecografica cerebrale, cardiaca e polmonare
- Assistenza al nato neurochirurgico pre- e post-intervento e follow-up
- Diagnostica neonatale cardiologica strumentale invasiva e ecografica, assistenza pre- e post-chirurgica e follow-up del cardiopatico congenito di età 0-3 anni
- Follow-up del nato affetto da retino-oftalmopatia della prematurità (ROP)
- Diagnostica neurofisiopatologica (potenziali evocati, flussimetria cerebrale)
- Epidemiologia neonatale (raccolta ed elaborazione continua dei dati assistenziali a partire dal 1982 ed afferenza dei risultati al Vermont Oxford Network per confronto con i dati internazionali di performance e di efficacia)
- Attitudini al benchmarking con confronti continuativi con UTIN nazionali isovalenti per bacino di utenza, strutture e organizzazione (Trento, Lecco, ecc.)
- Banca del latte umano e nutrizione del nato di peso estremamente basso
- Profilassi e terapia dell'infezione respiratoria nella prima infanzia, con particolare riferimento all'infezione da Virus Respiratorio Sinciziale
- Handling e riabilitazione precoce del neonato a rischio dalla fase delle cure intensive ai percorsi riabilitativi post-dimissione
- Contenimento del rischio da stimolazioni acustiche del nato pretermine e sedazione del dolore
- Percorsi mirati alla sicurezza del neonato, dei genitori e degli operatori della SOC

7. INCARICHI RECENTEMENTE SCADUTI

- Componente del Gruppo Tecnico Regionale Materno-Infantile (ex DGR 427/SAN del 24.05.2007) istituito nell'ambito del "Progetto Obiettivo Materno-Infantile" della Regione Friuli Venezia Giulia (2004)
- Componente del Comitato Regionale materno-infantile (ex DPRES 137/2009 del 25.05.2009) per la razionalizzazione dell'offerta e la formulazione di proposte di intervento attinenti all'area materno-infantile, propedeutiche alla formulazione del Piano Sociosanitario regionale 2010-2012.
- Componente del Comitato della Regione Friuli Venezia Giulia ex art.24 dell'Accordo collettivo nazionale dei Medici Pediatri di Libera Scelta (DPREg. 327/Pres del 04.12.2008, rappresentante regionale)
- Componente della Commissione regionale di monitoraggio dell'attività ospedaliera dell'IRCCS "E. Medea"– La Nostra Famiglia (ex DPRReg 0314/Pres. del 20 ottobre 2006)

- Project manager per la predisposizione del regolamento di organizzazione e di funzionamento del DAI Materno- Infantile (ex Atto Aziendale dell’Azienda Ospedaliero- Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine – decreto 04.11/2008)
- Rappresentante della Direzione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine quale committente del Progetto di sviluppo edilizio “Neonatologia”
- Componente del Collegio di Direzione dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine fino al 30.11.2009
- Componente del Comitato aziendale “Buon uso del farmaco” dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine fino al 30.11.2009
- Componente del Comitato aziendale “Ospedale senza dolore” dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine (ex decreto 722-52073 del 15.10.2008) sino al 30.11.2009
- Presidente della Sezione Friuli Venezia Giulia della Società Italiana di Neonatologia (scadenza ottobre 2009)
- Delegato a rappresentare la Società Italiana Neonatologia presso l’attuale Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, quale Vice-Presidente e, di seguito, Presidente nazionale della Società stessa sino al 10.10.2003, ed quale Past-president sino al 2010

8. INCARICHI PREGRESSI RILEVANTI IN AREA MATERNO-INFANTILE

8.1 INCARICHI A LIVELLO INTERNAZIONALE

- Membro della Commissione Europea “European Network for Perinatal Transport (EUROPET) Project” per le Linee Guida Comunitarie relative al trasporto materno e neonatale d'emergenza in Europa (Biomed Research Contract n. BMH4-CT96-1583) (1998-99)

8.2 INCARICHI A LIVELLO MINISTERIALE

- Membro della Commissione del Ministero della Sanità “Esperti in materia di vaccinazioni” (ex D.M. 20.10.1997 ed ex D.M. 20.02.2001)
- Membro della Commissione del Ministero della Sanità “ Predisposizione di Proposte di Linee Guida sulla Istituzione e sul funzionamento del Dipartimento Materno-Infantile” 1998-99 ed esperto per la stesura del Progetto Obiettivo Materno-Infantile del Piano Sanitario Nazionale (ex D.M. 01.09.1997) e pubblicato con D.M. 24.04.2000 “Adozione del Progetto Obiettivo Materno-Infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000”
- Membro della Commissione del Ministero della Salute “Aggiornamento dei sistemi di classificazione che definiscono l’unità di prestazione o di servizio da remunerare e della determinazione delle tariffe massime da corrispondere ai soggetti erogatori” (ex D.M. 25.01.2001)
- Componente della Commissione del Ministero della Salute per il Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare (ex D.M. 18.05.2001)
- Cooptato dalla Commissione Ministeriale - in qualità di esperto e revisore per l’Area Materno-Infantile – per le pubblicazioni delle “Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell’abitudine al fumo” e della guida pratica “Smettere di fumare” (ed. Istituto Superiore di Sanità, 2002-2003)
- Componente della Commissione della Presidenza del Consiglio - Ministero per le Pari Opportunità “Pari opportunità, salute e tutela dei cittadini”, per quanto attiene all’Area Materno-Infantile. (ex D.M. 28.02.2002)
- Consulente del Comitato nazionale per la promozione dell’allattamento al seno del Ministero della Salute (2002), in quanto coordinatore della Commissione consultiva per la promozione dell’allattamento materno della Società Italiana di Neonatologia e per la predisposizione delle “Raccomandazioni della S.I.N. sull’allattamento materno per i nati a termine, di peso appropriato, sani” (2001-2002)
- Collaboratore del Ministero della Salute in merito alla classificazione ai fini della fornitura e dell’utilizzazione nella sedazione del dolore nel neonato del Fentanest (rettifica al provvedimento di “Notifica di regime di fornitura n. 266 del 10.05.2001”) – (9 settembre 2003)
- Componente della Commissione dell’ex Ministero della Salute “Interventi urgenti a sostegno delle persone affette da malattie rare” 2003-2004 (ex D. M. 18.12.2003)

Componente della Commissione Interdisciplinare dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – ISPESL del Ministero della Salute per la "Definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori – Predisposizione di Linee Guida per ulteriori settori dell'attività ospedaliera : linee guida per gli interventi di prevenzione relativi alla sicurezza ed all'igiene del lavoro nel blocco parto" (2003-2005). Linee guida pubblicate dall'ISPESL nel dicembre 2005.

- Consulente del Ministero della Salute per la formulazione del D.M. 14.10.2004 "Notifica obbligatoria della sindrome/infezione da rosolia congenita e della infezione da rosolia in gravidanza". (G.U. 259 del 04.11.2004) e partecipazione attiva, quale Presidente della Società Italiana di Neonatologia, al percorso attuativo del "Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2003-2007", sia a livello nazionale (collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità), sia a livello regionale (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) con ruolo di responsabile regionale e docente negli eventi formativi "Corsi regionali sul piano nazionale di eliminazione della rosolia congenita" dedicati ai formatori ed agli operatori sanitari e sociali nell'ambito del S.S.R. (2006-2007)
- Componente del Gruppo di Lavoro istituito dal Ministero della Salute per l'attuazione della "Campagna di comunicazione per il benessere del bambino nel 1° anno di vita", afferente ai P.O. del PSN 2003-2005, concretizzatosi nella pubblicazione del volume "Quando nasce un bambino" del Ministero della Salute (2004)
- > Rappresentante del Ministero della Salute in seno all'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza presso ex Ministero Solidarietà Sociale (ex DG Prev/X/1550/1.4 del 27.06.2006)
- Collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio X "Salute della donna e dell'età evolutiva: prevenzione dei danni alla salute della donna; procreazione medicalmente assistita; sicurezza della nascita e della crescita infantile; prevenzione delle malformazioni congenite e delle malattie rare". (2007)
- > Collaborazione in qualità di esperto neonatologo nell'ambito della "Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali" presieduta dall'On. Leoluca Orlando (2010)
- > Collaborazione con la Direzione della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute per la predisposizione del PSN per la promozione dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione dei tagli cesarei (2013).

8.3 INCARICHI RICEVUTI DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- Referente dell'Assessore alla Sanità per l'area pediatrica (1984-1995)
- Membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale quale esperto del Settore Materno-Infantile (1984-1995)
- Coordinatore del "Progetto per il trasporto neonatale di emergenza nella Regione Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del Sistema regionale per l'emergenza sanitaria" ex. DGR n.6213 del 29.11.1991
- Responsabile di otto ricerche epidemiologiche finanziate ed attuate dalla Regione (ex L. R. 26/1986) in campo perinatale nel periodo 1988-1994
- Coordinatore Regionale del Gruppo Scheda di nascita della Direzione Regionale dell'Assessorato alla Sanità dal 1989 al 1997, propedeutico alla modifica del Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP) adottato a livello nazionale per la certificazione delle nascite
- Referente Provinciale del Progetto Pertosse dell'Istituto Superiore di Sanità (1994-1996).
- Componente del Gruppo di Lavoro del Piano Sanitario Regionale per la prevenzione del morbillo e della rosolia congenita (1995-1996)
- Membro della Commissione Regionale per la Promozione dell'Allattamento al Seno (dal 1997 ad oggi).
- Componente del Gruppo di Lavoro del Piano Sanitario Regionale ex Accordo Governo – Regioni del 13.11.2003 per la prevenzione del morbillo e della rosolia congenita : Programma di formazione dei formatori regionali e Programma di formazione per gli addetti nelle aziende sanitarie ed ospedaliere e nell'ambito della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta (2006-2007)

8.4 INCARICHI A LIVELLO AZIENDALE – S. Maria Misericordia- Udine

- Membro della Commissione Paritetica Università di Udine (Facoltà di Medicina e Chirurgia) – USL 7 "Udinese" (Ospedale civile di Udine) per la Convenzione tra Regione Friuli-Venezia Giulia

e Università degli Studi di Udine ai fini della attivazione del Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Facoltà di Medicina e Chirurgia (1986-1991)

- Presidente della Commissione di Disciplina della U.S.L. 7 "Udinese" della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per il triennio 1987-1989 (delibera 892/6518 del 11.06.1987)
- Membro della Commissione per la Ristrutturazione dell'Ospedale Civile di Udine (1990-1993)
- Presidente del Collegio dei Primari dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine (1996-1999)

9. ATTIVITA' DI RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA

L'attività di ricerca, a partire dalla tesi sperimentale di laurea (1964) sino ai programmi attualmente ancora in corso, è stata resa nota in sede nazionale ed internazionale, presentandola e discutendola in congressi, corsi, convegni, ecc. ed è oggetto di lavori pubblicati in volumi di atti congressuali e su riviste nazionali ed internazionali, in parte richiamati nell'elenco annesso.

9.1 RICERCHE EFFETTUATE PRESSO LA SOC NEONATOLOGIA – PATOLOGIA NEONATALE – AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "S. MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE, oggi Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

- Progetto di ricerca denominato "La procreazione medicalmente assistita : la relazione diadica madre-bambino nei primi dodici mesi di vita" in collaborazione con la Cattedra di Psicologia dello Sviluppo e Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita dell'Università degli Studi di Trieste (ex decreto n. 410 del 18.04.2007).
Ricerca svolta in collaborazione quinquennale con il Dipartimento di Psicologia dell'età evolutiva dell'Università di Trieste e sostenuta con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone con termine agosto 2010
- Ricerca denominata "Studio di neonati da qualche ora di vita fino ad un anno di età utilizzando la topografia ottica ai fini di valutare l'acquisizione precoce del linguaggio" in collaborazione con il Language, Cognition and Development Lab. – Cognitive Neuroscience Sector della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste : lo studio è regolato da un atto convenzionale (ex decreto n. 578.32361 del 17.08.2005, rinnovato nel 2008. I dati raccolti in una tesi di dottorato di ricerca sono oggetto di pubblicazione sulla prestigiosa rivista PNAS.
- Contratto di collaborazione professionale coordinata e continuativa con conferimento di incarico quale esperto neonatologo nell'ambito del Progetto PASCAL (ERC Grant Agreement n. 269502) presso la SISSA di Trieste, Settore delle Neuroscienze cognitive (prot. SISSA n. 6765.VIII/16 del 23.12.2011), con successivi rinnovi e scadenza il 24.2.2016.
 - Studio del linguaggio e la memoria in neonati fino a 6 mesi d'età mediante ossimetro NIRS impulsato: studio clinico no profit tra SISSA-POLITECNICO di MILANO e AOUSMM di Udine (2012-2014)
- Studio osservazionale "NEO-ACQUA" (Neonatal Adequate Care for Quality of Life) in collaborazione con la Società Italiana di Neonatologia, progettato e gestito dal Gruppo di Studio "Qualità delle Cure Neonatali" (QCN) della SIP e sostenuto da un grant incondizionato di Chiesi Farmaceutici erogato attraverso il Network Neonatale Italiano, che gestisce i dati di outcome neonatale. (2005-2014): responsabile locale sino al 2009
- Studio registrativo di fase 3 MEDI524 Protocollo MI-CP110 (Numax - Motavizumab), riguardante un anticorpo monoclonale umanizzato potenziato contro il VRS per la profilassi di patologie gravi da VRS in bambini ad alto rischio (Sponsor : MedImmune Inc), della quale la SOC è stata Centro Coordinatore per l'Italia ed alla quale hanno partecipato n.10 Centri di III° livello. (stagioni epidemiche(2004/2005 e 2005/2006). I risultati di questa indagine multicentrica sono ricompresi in una pubblicazione (sono stati accettati i dati essenziali sottoforma di abstract presentato al 48° Meeting della European Society for Paediatric Research (Praga, 6-8 ottobre 2007)

- Progetto di Ricerca finalizzato del Ministero della Salute "ACTION - Accesso alle cure e terapie intensive ostetrico-neonatali per i parti e neonati pretermine" (studio multicentrico coordinato dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma dal 2002 al 2009). Alcuni dati sono riportati nell'European Perinatal Health Report del Progetto Euro-Peristat (2008) e oggetto di pubblicazione (vedere nell'elenco dedicato)
- Studio multicentrico italiano di coorte su neonati di 33 o più settimane di età gestazionale: " Incidenza e determinanti delle ospedalizzazioni per infezioni severe delle basse vie respiratorie da Virus respiratorio sinciziale nel primo anno di vita" (lo studio prende avvio il 1° ottobre 2009 e termina nel 2010)
- Studio Osservazionale, prospettico, multicentrico "SONAR" (Studio Osservazionale Neonatologia Assistenza e Cure). Ricerca annessa all'attività del Network Neonatale Italiano della Società Italiana di Neonatologia mirata alla valutazione dell'evoluzione degli outcome clinici neonatali dei neonati con peso alla nascita tra 401 e 1500 gr. Sponsor : Chiesi Farmaceutici SpA (2009). Studio delegato a un collaboratore a partire dal 01.12.2009 e tuttora in corso.
- Studio sulla " Osteodensitometria nei nati di peso <1000 grammi e età gestazionale < 27 settimane". (2009)

9.2 RICERCHE DI MAGGIORE RILIEVO COMPLETATE NEGLI ULTIMI ANNI

- Ricerca "Progetto Italiano Sorveglianza e Profilassi VRS", coordinata e attuata per conto dalla Società Italiana di Neonatologia ed avente la SOC Neonatologia – Patologia Neonatale, in collaborazione con il Comitato Etico Aziendale, quale Centro Coordinatore. Sono stati completati due studi :
 - * PREVIENI 1a fase (Prevenzione del Virus Respiratorio Sinciziale . Indagine Epidemiologica Nazionale Italiana : luglio 2002 – maggio 2003) con la partecipazione di 148 Centri di III° livello nazionali, riguardante la compliance delle SOC neonatologiche nella applicazione delle Raccomandazioni emanate dalla S.I.N.
 - * PREVIENI 2° fase (Prevenzione del Virus Respiratorio Sinciziale . Indagine Epidemiologica Nazionale Italiana : luglio 2003 – giugno 2004) con la partecipazione di 99 Centri di III° livello nazionali , riguardante la compliance relativa all'impiego dell'anticorpo monoclonale anti-VRS nella stagione epidemica 2003-2004
I risultati sono stati presentati al 9° Congresso Nazionale S.I.N. di Napoli (21-24 maggio 2003) e nel corso di una serie di sei convegni nazionali dedicati, dal titolo "Esperti a confronto. Il Virus Respiratorio Sinciziale : dal laboratorio alla pratica clinica quotidiana" svoltisi rispettivamente a Udine (5-6 settembre 2006), a Brescia (18-19 settembre 2007) e Roma-Frascati (12-13 settembre 2008) e trasmessi al Ministero della Salute (AIFA) al fine di definire e validare le Linee Guida nazionali per il buon uso dell'anticorpo monoclonale anti-VRS. Queste Linee Guida emesse dalla Società Italiana di Neonatologia sono riportate nell'organo ufficiale della Società Italiana di Neonatologia ed adottate anche dalla Società Italiana di Pediatria, e riviste nel 2013.
- Ricerca in collaborazione con CER GAS – Università L. Bocconi di Milano sui "Costi e tariffe nelle Unità di Terapia Intensiva Neonatale e Patologia Neonatale in Italia (febbraio 2004). Dati riferiti al X° Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia (Mantova, 2004) e al Gruppo di Studio sulla "Qualità delle Cure" della Società italiana di Neonatologia (2005)
- Indagine conoscitiva sull'impatto sociale della Neonatologia in Italia in collaborazione con ISPO-Milano e Università L. Bocconi di Milano. Dati riferiti e valutati in sede di Gruppo di Studio "Qualità delle Cure" della Società Italiana di Neonatologia (2005)
- Afferenza al programma di data gathering Vermont Oxford Network - database internazionale - ed attivazione della rete nazionale, che la Società italiana di Neonatologia a partire da cinque UTIN, tra le quali Udine (2004), ha esteso a tutt'oggi a 80 strutture ospedaliere ed universitarie italiane e che è stato oggetto di interesse e di linkage on-line con l'Istituto Superiore di Sanità.

- Adeguamento dell'informatizzazione della SOC Neonatologia di Udine. Iniziata autonomamente in epoca quasi pre-informatica (1982) con lo scopo di valutare la qualità dell'assistenza erogata attraverso la raccolta e la elaborazione di 102 items per ogni neonato accolto, ha condotto alla edizione aggiornata di un programma di monitoraggio dell'attività ospedaliera estesa a tutti i pazienti ricoverati, dapprima condiviso da altri 6 centri italiani di Terapia Intensiva Neonatale di III° livello, ai quali se ne sono aggiunti un'altra cinquantina nel corso degli anni '90. Questo programma, nella sua versione più recente, tuttora utilizzato da molti centri neonatologici italiani, ha anticipato di 12 anni il Vermont Oxford Network, limitato alla valutazione dei neonati VLBW (pari a 1% della totalità dei nati vivi e circa 40% dei nati a rischio accolti nelle UTIN) ed è attualmente integrabile ed integrato in alcuni sistemi informatici aziendali (per esempio il G2), mantenendo gran parte del valore acquisito con la sua prima versione segnalata a livello internazionale (al Second World Symposium "Computers in the care of the mother, fetus and newborn", Kyoto - Japan : " Computerized gathering of clinical data from pathological newborns: the evolution of the Udine collaborative program in several hospitals in Italy" (23-26.10.1989).

10. PUBBLICAZIONI

Tra i capitoli monografici riportati nei testi specialistici e le oltre 400 pubblicazioni a stampa consegnate a riviste nazionali e straniere ad ampia diffusione o raccolte tra gli atti dei congressi nazionali promossi dalle Società Scientifiche interessate all'area materno-infantile (SIP, SIN, SIMP, SIGO, AOGOI, SIGOU, SIPPS, ecc.) vengono identificati di seguito i contributi più significativi, a testimonianza della continuità e della qualità dell'attività svolta.

10.1 ARTICOLI PUBBLICATI SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON SISTEMA DI REVISIONE TRA PARI

- 10.1 .1 Some observations on Ca, Mg and Sr absorption in intestine. Acta Paediat. Scand. 1969 ; 58 : 305-314
- .2 A' propos d'une observation particulière d'hyperkaliurie chronique avec retard psychomoteur grave et altérations du métabolisme calciophosphorique et du magnésium. Pédiatrie 1969 ; 34 :191-195
- .3 Diphosphonates in the treatment of myositis ossificants. The Lancet 1969; ii : 845
- .4 Chronic hypomagnesemia with magnesium-dependent hypocalcemia. I. A new syndrome with intestinal magnesium malabsorption. Acta Paediat. Scand. 1971; 60 : 441-448
- .5 Chronic hypomagnesemia with magnesium-dependent hypocalcemia II. A study of the relationship between magnesium, calcium and strontium. Acta Paediat. Scand. 1971; 60 : 449-455
- .6 I radioisotopi nello studio funzionale del rene dell'infanzia. Prospettive Ped. 1972; 2: 229-238
- .7 Trattamento della sofferenza acuta feto-neonatale. Prospettive Ped. 1974; 4:263-280
- .8 Assistance of the newborn in the delivery room. Contr. Gynec. Obstet. 1977; 3: 154-161
- .9 La formazione del pediatra di base. Ruolo dell'ospedale e dell'università. Prospettive Ped. 1981; 11: 235-249
- .10 Trattamento dello shock del neonato. Riv. It. Ped. (IJP) 1985; 11:529-544
- .11 Oral versus intramuscular loading of caffeine in idiopathic apnoea of prematurity. Eur. J. Pediatr. 1988; 148 : 262-263
- .12 Computerized gathering of clinical data from pathological newborns : the evolution of the "Udine" collaborative program in several hospitals. J Perinat Med. 1989; 17: 43-44 (suppl. 1)

- .13 Italian multicenter study on very low birth weight babies. *An Ist Sup Sanità* 1991; 27: 633-650
- .14 Aminophylline and increased activity of peripheral chemoreceptors in newborn infants. *Arch Dis Child* 1993; 69: 52-54
- .15 Italian multicenter study on very low birth weight babies. Neonatal mortality and two- year outcome. *Acta Paediatr* 1994; 83:391-396
- .16 Techniques of enteral feeding in the newborn. *Acta Paediatr.* 1994; vol. 83 : 11-13 (suppl. 402)
- .17 Il ruolo dell'ospedale nella formazione del medico specializzando in Pediatria. *Riv It Paediatr (IJP)* 1995; 21: 419-424
- .18 Ventilazione oscillatoria ad alta frequenza e malattia delle membrane ialine polmonari. *Riv It Paediatr. (IJP)* 1996; 22:484-489
- .19 Valutazione dei carichi di lavoro in ospedale. *Riv It Paediatr (IJP)* 1996; 22:502-508
- .20 Il nuovo sistema di gestione e di finanziamento delle Aziende e le cure neonatali ospedaliere. *Riv It Paediatr (IJP)* 1997; 23:728-734
- .21 Gli aspetti organizzativi dell'assistenza neonatologica. *Riv. Ital. Paediatr. (IJP)* 1998; 24 : 674- 679
- .22 VRQ in Pediatria. *Riv. Ital. Paediatr. (IJP)* 1999; 25 : 649-655
- .23 Recommendations from the European Association for Perinatal Medicine. *Prenat.Neonat.Med.* 1999; 4 : 104-130
- .24 New decision rules : regionalization in perinatal care and indications for perinatal transfer. Recommendations from the European Association of Perinatal Medicine. *The International Journal of Basic and Clinical Research and Practice.* New York 1999; 4(1) : 104-107
- .25 Standard antropometrici neonatali prodotti dalla Task-Force della Società Italiana di Neonatologia e basati su una popolazione italiana nord-orientale. *Riv. Ital. Paediatr. (IJP)* 1999; 25 : 159-169
- .26 Cost-efficacy analysis of palivizumab in the prevention of Respiratory Syncytial Virus infection in young children with hemodynamically significant congenital heart disease. *Ital J Paediatr (IJP)* 2005; 31:188-194
- .27 Correlation between plasma and urinary caffeine levels in preterm infants. *J Perinat Med.* 2006; 34 : 344-346
- .28 Lung ultrasound in respiratory distress syndrome : a useful tool for early diagnosis. *Neonatology.* 2008; 94 : 52-59
- .29 The neonate brain detects speech structure. *Proc Nat AcadSci (PNAS – USA)* 2008; 105 : 14222-14227
- .30 Sonority hierarchy in one-month-old infants. Boston Univ. Conf. on Language Development, Proceedings of 36th annual meeting, Boston Nov 4-6, 2011 (abs)
- .31 Newborn's brain activity signals the origin of word memories. *Proc Nat Acad Sci (PNAS –USA)* 2012; 109:17908-17913
- .32 Size at birth by gestational age and hospital mortality in very preterm infants: results of the area-based ACTION project. *Early Hum Dev* 2015; 91: 77-85
- .33. Preterm birth and assisted reproductive technology/ART: Maternal emotional well being and quality of mother-newborn interaction during the first three months of life. *Early Hum Dev* 2011; 88: 397-402
- .34. Pregnancy disorders leading to very preterm birth influence neonatal outcome: results of the population-based ACTION cohort study . *Paediatr Res* 2013; 73: 794-801
- .35. Training of doctors and nurses in Perinatology. In: *Neonatology* Buonocore G, Bracci R. & Weindling M eds.: Springer-Verlag Italy 2012, pp 157-160.

36. Lung ultrasound in respiratory distress syndrome : a useful tool for early diagnosis. *Neonatology* 2008; 94:52-59
37. Cause specific mortality of very preterm infants and antenatal events. *J Pediatr* 2013; 162: 1125-1132
38. In vivo measure of neonate brain optical properties and hemodynamic parameters by Time-Domain Near-Infrared Spectroscopy. *Neurophotonics* (2017, in stampa)
39. Newborn's brain regions and functional interactions supporting word recognition in the face of input variability (2017, in stampa)

Pubblicazioni in corso di elaborazione e editing: a) Neonates can compute distributional cues: words extraction and functional connectivity changes revealed by fNIRS; b) Neonates can extract words marked by prosodic contours; c) Competing frequency and distributional cues at birth: a fNIRS study

10.2 ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ULTIMI 15 ANNI

- 10.2 .1 Esame del fundus nei neonati con il nuovo sistema Retinal-Camera (RETcam 120) : risultati preliminari. *Neonatologica* 2002; 6 : 152-153 (Abstr.)
- .2 La profilassi del VRS in Italia. Problemi e soluzioni. Il progetto sorveglianza della S.I.N. *Quaderni di Pediatria*. 2002; 1 : 172 – 175
- .3 Induzione della maturazione polmonare fetale nella profilassi della malattia da membrane ialine e sepsi neonatale. *Minerva Ginecol* 2003; 55: 37-42
- .4 Raccomandazioni della Società Italiana di Neonatologia per la prevenzione delle malattie da virus respiratorio sinciziale (VRS). Aggiornamento 2004. *Acta Neonatol Pediatr* 2004; 1 : 19-29
- .5 Procedure operative standard per la diagnosi e la gestione clinica dei casi di rosolia congenita. *Pediatr Med Chir* 2004; 26 : 9-18
- .6 Igiene del neonato. In *Quando nasce un bambino*. Ed. Ministero della Salute – Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione. Roma, 2004; pp. 17-26
- .7 Main results of a neonatal multi center study assising the compliance of pediatric centers to Italian Society of neonatology recommendations on prevention of respiratory syncytial virus infection. *Pediatr Med Chir*. 2005; 27(3-4) : 70-77
- .8 Compliance of pediatric centers to Italian Society of Neonatology recommendations on prevention of respiratory syncytial virus infection : results of the second session of the Previeni Study. *Pediatr Med Chir* 2005; 27(3-4) : 78-87
- .9 Dalla sperimentazione all'applicazione della profilassi anti-VRS : esperienze nazionali ed internazionali. *Acta Neonatol Ped*. 2006; 20: 184-190
- .10 L'ecografia polmonare nel distress respiratorio neonatale. *Acta Neonatol Ped*. 2006; 20 : 263-264.
- .11 Una nuova molecola all'orizzonte : il Motavizumab. *Momenti di Medicina e Chirurgia*". 2007; Suppl. 1 n.4 : 36-37. Ed. Momento Medico Srl, Salerno.
- .12 L'ecodiagnostica polmonare nel neonato. Ed. Momento Medico Srl, Salerno. 2007; Suppl. 1 n.4 : 18-19.
- .13 Prenatal risk factors for intraventricular hemorrhage, neonatal death and impaired psychomotor development in very low birth weight infants. *Min Ginecol*. 2008; 60 : 223-229

11. AFFERENZA A SOCIETA' SCIENTIFICHE

E' membro della Società Italiana di Pediatria (SIP) dall'ottobre 1966 ad oggi, avendo ricoperto incarichi in vari gruppi di lavoro della società stessa e delle società affiliate, tra le quali la Società Italiana di Neonatologia (SIN). In tale ambito ha ricoperto le seguenti cariche elettive :

- Presidente della Sezione regionale SIP Friuli-Venezia Giulia (1980-1981) e membro del Consiglio Direttivo nazionale della società stessa (per il periodo 1994-1997), con delega di rappresentanza presso il Ministero della Sanità
- Fondatore e componente del Consiglio Direttivo nazionale del Gruppo di Lavoro di Neonatologia della SIP (1980-1983) e referente regionale fino al 1994, cioè fino al momento della confluenza del Gruppo nella nuova SIN.
- Presidente della Sezione regionale della SIN (dal 2004 ad oggi)
- Membro del Gruppo di Lavoro nazionale per i rapporti tra la SIP e le Scuole di Specializzazione in Pediatria, con particolare riguardo all'indirizzo neonatologico (1991-1996)
- Membro della Commissione del Gruppo di Lavoro di Neonatologia della SIP per l'organizzazione nazionale dello STEN (Servizio Trasporto Emergenza Neonatale)
- Referente regionale del Gruppo di Lavoro Pediatria Ospedaliera della SIP (1987-1998) e membro del Consiglio Direttivo nazionale (1992-1998)

13. BREVE CURRICULUM PROFESSIONALE, GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Non appena il candidato ha conseguito la Specializzazione in Pediatria (con lode) presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova, si è trasferito a Berna, contribuendo all'organizzazione della Unità Metabolica per le Malattie Congenite Rare, espletando, nel contempo, funzioni assistenziali e di ricerca sotto la guida del Prof. Ettore Rossi e del Dott. Alfred Donath (anni 1966-68). Queste ultime gli hanno permesso di lavorare attivamente con i massimi esperti dell'epoca del metabolismo calcio-fosforico (C.A.L. Bassett, A. Donath, R. Preisig, M.D. Francis, H. Fleisch, D. Fraser).

Al rientro in Italia, nel novembre 1968, lavorando nell'ambito dell'Istituto di Puericoltura dell'Università di Trieste – Ospedale "Burlo Garofolo", ha svolto mansioni di riorganizzatore dell'assistenza in sala parto, quale esperto in rianimazione neonatale, apprezzato a livello nazionale, e ha curato la strutturazione, l'organizzazione e la gestione della nuova Unità di Terapia Intensiva Neonatale (3° in Italia in ordine cronologico). A Trieste, nel 1972, ha avviato la prima esperienza italiana di assistenza in sala parto, garantita da parte del neonatologo a tutti i parti, dimostrando il sostanziale contributo dell'iniziativa all'abbattimento della mortalità perinatale e neonatale. L'esperienza si è poi diffusa nel Paese.

Trasferitosi all'Ospedale di Udine (1977) con ruolo primario ha riorganizzato e gestito la Divisione di Neonatologia-Patologia Neonatale, con particolare impegno profuso nella trasformazione dell'allora Centro Immaturi in UTIN e nell'attivazione del Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN) della Regione, caratterizzato dall'assistenza di livello intensivo in corso di trasporto dei neonati a rischio, da parte dell'équipe dedicata costituita da un neonatologo e da un'infermiera esperti. Si è trattato della prima esperienza in Italia, che ha permesso di individuare modelli operativi in seguito esportati ed adottati nei piani materno-infantili di numerose regioni italiane.

Le proposte maturate a proposito dello STEN gli hanno meritato la cooptazione nella Commissione Europea "European Network for Perinatal Transport" (EUROPET).

A partire dai primi anni '90 si è particolarmente interessato dei problemi organizzativi e gestionali correlati alla aziendalizzazione ed alla dipartimentalizzazione a livello ospedaliero, meritando inviti a tenere corsi e relazioni in ambito nazionale, e riportando tali esperienze in letteratura, per esempio nel documento "La regionalizzazione delle cure perinatali e neonatali e il servizio di trasporto materno-infantile in Friuli Venezia Giulia", alla 1st European Ross Conference (22-23.10.1990).

Nell'ambito della Azienda Ospedaliera Udinese è stato tra i promotori della Società Italiana di VRQ, fondata a Udine nel 1990, dimostrando attitudini ed impegno nella ricerca di modelli di total quality in medicina perinatale e neonatale.

Nel periodo 1990-1995 ha svolto una parte propositiva ed attiva a livello regionale nella organizzazione e gestione del programma "Scheda di nascita", primo modello italiano di raccolta dei dati prenatali e neonatali estesa a tutta la popolazione dei nati in Friuli Venezia Giulia, con validazione dei dati e loro trasferimento automatico nel Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP). Questa esperienza è stata in seguito riportata in sede ministeriale nell'ambito dei lavori per la definizione del nuovo modello nazionale di certificazione della nascita tuttora adottato.

Nel periodo 2000-2005, quale responsabile di alcuni progetti di ricerca con risultati riportati nel capitolo della produzione scientifica, ha organizzato e coordinato indagini multicentriche sia di tipo osservazionale, sia sperimentali. A livello di ricerca clinica ha contribuito alla sperimentazione del vaccino acellulare antipertosse e alla elaborazione di raccomandazioni nazionali per il buon uso degli anticorpi monoclonali anti-VRS di prima (Palivizumab) e seconda (Motavizumab) generazione, coordinando programmi di ricerca sulla sorveglianza e la profilassi dell'infezione VRS nella prima infanzia, che hanno coinvolto in momenti successivi 148 Strutture Neonatologiche italiane (2002-2003) e, a seguire, 99 Centri neonatologici di III° livello nella valutazione della compliance relativa all'impiego dei suddetti anticorpi.

Nel periodo 1997-2003, quale Segretario – Vice Presidente e poi Presidente nazionale della Società Italiana di Neonatologia ha dato molto impulso alla ricerca di modelli organizzativi ed assistenziali favorevoli la sicurezza e la ricerca della qualità in ambito clinico, ed attivando Gruppi di Studio nella suddetta società, tra i quali quello della "Qualità delle Cure".

Nel periodo 2006-2008, quale Direttore del Dipartimento Interaziendale funzionale Materno-Infantile di Udine, ha tessuto una rete di percorsi diagnostico-terapeutici e di protocolli interaziendali per la prevenzione e la cura dell'infezione perinatale da Streptococco di Gruppo B, con estensione del loro impiego a buona parte delle Unità Operative ostetriche e pediatriche regionali, approfittando del buon livello di collaborazione interdisciplinare che caratterizza lo STEN regionale.

L'evoluzione dell'assetto demografico regionale ha stimolato a ricercare e ad attivare in ambito interaziendale percorsi formativi e modelli organizzativi permettenti la più soddisfacente fruizione delle opportunità e dei servizi offerti dal S.S.R. alla popolazione straniera. In tale contesto sono stati organizzati corsi e riunioni multidisciplinari dedicati agli operatori sanitari ed a quelli sociali con l'obiettivo di promuovere il soddisfacimento dei bisogni peculiari delle etnie più rappresentate nell'area udinese, valutando il progressivo evolvere degli indicatori di livello di cura e di benessere delle madri e dei bambini stranieri, per confronto con gli indicatori riferiti alla popolazione autoctona.

L'incremento della gemellarità correlata alla diffusione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita è stato affrontato attraverso percorsi assistenziali più appropriati nel favorire la contrazione delle percentuali di nascita pretermine e nel valutare l'impatto di tali condizioni sulla genitorialità. Quest'ultimo impegno – riguardante lo studio sull'arco di due anni di 200 diadi madre-bambino – è stato oggetto di una ricerca di alto profilo scientifico condotta in collaborazione con una équipe di psicologi specificamente formati e dedicati dell'Università di Trieste.

Nel 2008, a partire dai dati concernenti il rischio legato al parto pretermine in strutture di basso livello e al trasporto neonatale, è stata attivata dall'assessorato regionale una task-force regionale dedicata al miglioramento della sicurezza : come primo risultato si è raggiunto un livello di trasferimento della gravida pre-parto tale da ridurre a poche unità il numero dei soggetti di età gestazionale <32 settimane nati nelle due Unità di III° livello regionali.

Nel periodo 2005-2016 ha collaborato con continuità, quale esperto neonatologo cooptato dalla SISSA di Trieste - Settore delle Neuroscienze cognitive, nelle ricerche riguardanti lo studio dell'acquisizione del linguaggio e della memorizzazione verbale da parte del neonato a partire dal 2°-3° giorno dopo la nascita, usufruendo di progetti finanziati dalla Unione Europea (Progetto PASCAL) e coordinati da J. Mehler. Negli ultimi anni la collaborazione in questo originale campo di ricerca si è anche avvalsa del contributo dell'équipe dedicata alla NIRS del Politecnico universitario di Milano (A. Torricelli).

Udine, 19 aprile 2017

Dott. Prof. Francesco G. Macagno

